

L'Adige 12.04.2007

Via libera al centro benessere

La stima: 80 mila clienti l'anno

RONZONE. Via libera da parte del consiglio comunale di Ronzone al progetto preliminare del grande centro acquatico e del benessere che sorgerà monte dell'abitato, con relativa dichiarazione di pubblica utilità necessaria per avviare l'iter di finanziamento attraverso le risorse del Patto territoriale dell'alta valle di Non.

I consiglieri comunali, gli operatori economici e un buon numero di cittadini interessati, hanno avuto la possibilità di conoscere l'altra sera i dettagli dell'ambizioso investimento, che sarà materialmente realizzato e gestito con l'innovativo strumento della finanza di progetto: un «patto finanziario» che prevede la compartecipazione del privato con capitale da investire nella realizzazione delle infrastrutture e la concessione del pubblico per oltre 25 anni della struttura per la successiva gestione.

«Una grande opportunità per tutta l'alta valle di Non - ha esordito il sindaco di Ronzone Stefano Endrizzi - per il comparto turistico e per gli stessi abitanti, un progetto con protagonisti attori trentini, studiato appositamente per il nostro territorio. La commissione appositamente istituita dal Comune di Ronzone per vagliare gli studi di fattibilità, ha valutato con attenzione tutti gli aspetti legati alla funzionalità ed alla futura gestione del complesso, proponendo interessanti sug-



APPROVATO. Il centro acquatico che è stato progettato a Ronzone

gerimenti in questo senso». La struttura infatti, già presentata su *L'Adige* di ieri, potrà essere utilizzata nell'arco di tutto l'anno ed offrirà divertimento, servizi fitness e formule di benessere rivolti a tutte le fasce di età.

«Un connubio di offerte necessario e soprattutto richiesto dalla potenziale clientela,

ha spiegato l'architetto Marco Giussani dello studio svizzero Kplan Ag che potrebbe superare prudenzialmente le 80 mila unità annue. L'analisi del sito e l'attrattività di Ronzone risulta estremamente positiva, dal momento che nel territorio entro un'ora di distanza non esistono simili strutture, ma solamente alcune piscine uti-

lizzate in maniera preponderante dagli sportivi». Per quanto riguarda gli aspetti economici della gestione e del business plan, il promotore finanziario Lorenzo Kessler, si è detto ottimista dell'investimento senza scendere nei dettagli, dal momento che lo studio presentato all'amministrazione comunale risulterebbe riservato co-

me dato sensibile sottoposto a privacy.

Nel dibattito, alcuni operatori economici dell'Alta valle di Non hanno manifestato interesse verso la proposta ed hanno chiesto la possibilità di proporre pacchetti specifici ed offerte wellness per la clientela degli alberghi. La consigliera comunale Franca Abram ha chiesto invece delucidazioni sui materiali costruttivi, i futuri costi di gestione in linea di massima e la sostenibilità finanziaria dell'investimento. «Utilizzo di materiali tradizionali con tanto vetro e massima semplicità di forme e linee» - ha risposto il progettista, mentre la seconda parte della domanda non ha avuto soddisfazione per le motivazioni di segretezza. Ultimo, ma non trascurabile problema emerso durante la discussione, la quantità d'acqua necessaria per il funzionamento della struttura, dal momento che Ronzone ha sempre manifestato scarsità d'acqua soprattutto nei mesi estivi. Il sindaco ha assicurato che, con la realizzazione dei nuovi pozzi di captazione, l'emergenza idrica è stata definitivamente risolta. Anche i tecnici progettisti hanno spiegato che l'impianto, dotato di filtri riciclaggio, potrà consumare una media di 1,8 litri d'acqua al secondo, una quantità oggi disponibile che potrà anche diminuire con particolari accorgimenti tecnologici.

● in Breve

Tuenno: viaggio nel Sahara

● Una traversata nel deserto guidati dagli uomini «blu» attraversando il nulla assoluto: è il tema della serata organizzata dalla Sat di Tuenno, stasera nella sala dell'oratorio, a cura di Filippo Gandolfo. Autore della traversata a piedi dell'altopiano del «Tassilli», nel Sahara algerino, Gandolfo presenterà il suo viaggio con le diapositive. Inizio ore 20.45.

Tuennetto: la comunicazione

● I Gruppi giovani di Tuennetto, Priò, Vervò, Mollaro, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Tato e Vervò e le Associazioni «Club La Pieve di Segno» e «Club Predaia-Dermulo» propongono cinque serate «per migliorare il nostro futuro». La prima è domani, venerdì 13 aprile, alle ore 20.30 in sala comunale di Tuennetto: «Discussiamo sulla comunicazione», relatrice la docente Lia Inama.

Peio: serata sul Kilimanjaro

● Sabato 14 aprile, alle ore 20.30 nella sala del Parco nazionale dello Stelvio, la Sat di Peio presenta le immagini del trekking sulla montagna più alta dell'Africa, il Kilimanjaro 5895 metri (parco Ngorongoro).

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE